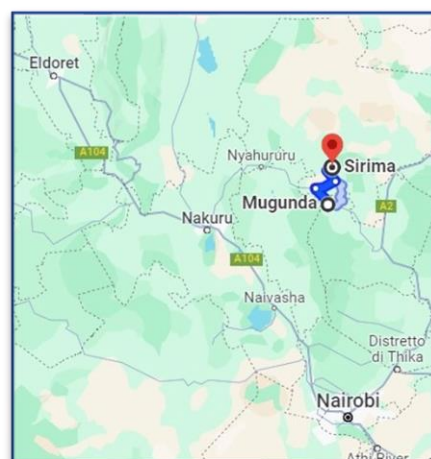
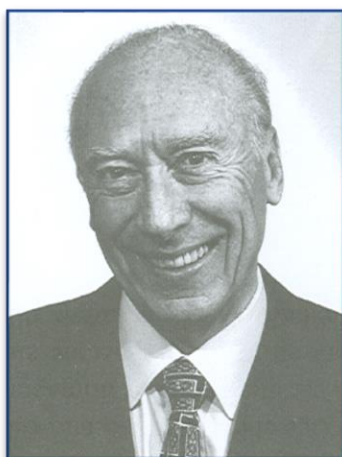


## Il nero della notte si srotolava all'infinito

Tratto dall'archivio di Alvisè Farina (1935-2023) –DG 2001-2002 Distretto 2060

Un breve scritto di Alvisè Farina trovato nell'archivio del Distretto. Nel marzo 2002 Alvisè fa un breve viaggio in Kenya con altri Rotariani per visitare due missioni cattoliche, Sirima e Mugunda, rette da due sacerdoti friulani (don Elvino Ortolan e don Romano Filippi), dove il Distretto ha contribuito alla realizzazione di un tratto di acquedotto.

Nello scritto, non pare di pugno di Alvisè, viene raccontato un viaggio notturno di ritorno da Sirima a Mugunda.



### Il nero della notte si srotolava all'infinito, senza neanche un pentimento.

*Nei villaggi non hanno lucignoli, né candele di sego e neanche kerosene per le lampade di latta.  
La via era più un guado di torrente che una pista, si faticava ad incontrare un punto a cui riferirsi.  
Ecco adesso prendiamo la strada qui a sinistra dice don Romano ed Alvisè di rincalzo: Caro Romano io continuo a stupirmi di come tu possa chiamare strada questa qui, ma dov'è?  
Qui non vedi?  
No!  
Ma come, non vedi che qui gli steli dell'erba sono rotti, significa che ci passano macchine.  
Intanto don Romano pilota sterzando frequentemente con noi attaccati alle maniglie per non sbattere il capo.  
Da Sirima a Mugunda i km da cavalcare sono circa 20.  
Ogni tanto l'incursione dei fari scalza un volatile dalla pista e lo si vede dilatare le ali per entrare nel gonfio del nero.  
E se il motore si spegnesse? (ecco i pensieri che avevamo) rimarremo naufraghi del nulla con solo il tributo di grilli e ranocchie.  
Mai fermarsi, l'Africa delle tenebre contiene di tutto.  
E se don Romano si sentisse male? Potremo tentare di succedergli al volante, ma per andare dove? Chi conosce il cifrario delle piste?  
Ma finalmente, da lontano dopo 1 ora e passa Alvisè quasi grida, con la foga di una vedetta di una nave, una luce!!!! Era quella della missione.  
Casa dolce casa.*